

PARMA LE SCADENZE E I PRIMI NOMI

Il centrosinistra fissa le primarie: 29 gennaio

PARMA

Il centrosinistra vara le primarie. Ora è ufficiale: le consultazioni per individuare il candidato a sindaco della coalizione si terranno domenica 29 gennaio 2012. Da lunedì via alla raccolta delle firme. Per i nomi in lizza bisogna aspettare una settimana, anche se la griglia di partenza

sembra già chiara. Tutti danno per scontato che scenda in campo il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli. Nel Pd c'è chi spinge anche per Giorgio Paggiari. L'anima ambientalista del Pd punta su Nicola Dall'Olio. Si fanno anche i nomi di Giuseppe La Pietra, referente provinciale dell'associazione Libera, e di Simone Rossi. **Federici ► PAG. 10**

POLITICA MANOVRE IN VISTA DELLE ELEZIONI PER IL SINDACO

Il centrosinistra vara primarie e programma

Voto il 29 gennaio. Firme entro il 10 dicembre Resta la tensione sul termovalorizzatore

Il centrosinistra vara le primarie. Ora è tutto ufficiale: le consultazioni per individuare il candidato a sindaco della coalizione si terranno domenica 29 gennaio 2012. Per i nomi in lizza bisogna aspettare una settimana, anche se la griglia di partenza già oggi appare chiara. Mentre per snocciolare date, regole e linee programmatiche ieri si sono ritrovati tutti i segretari e portavoce dello schieramento: seduti al tavolo, da sinistra a destra, Ettore Manno dei Comunisti italiani, **Roberto Garbi** del Pd, Paola Zilli dell'Idv, Federica Barbacini di Sel e Hassan Bassi dei Verdi. Mescolati a loro i responsabili di regolamento e programma delle primarie, Faliero Zambelli e Giuseppe Bizzi. C'era anche Francesco Castria della componente socialista della coalizione, ma era «solo» seduto tra il pubblico.

Via alla raccolta firme

Da lunedì i candidati che vogliono partecipare alle primarie del centrosinistra, che Garbi definisce «aperte», potranno racco-

gliere le firme: ne servono mille per poter essere ammessi alla competizione. Termine ultimo, sabato 10 dicembre: solo allora, dunque, si conosceranno in via definitiva i volti delle primarie 2012.

Seggi ed elettori

Il 29 gennaio, poi, i seggi saranno aperti dalle 8 alle 20. Potranno votare, come puntualizza Zambelli, tutti i cittadini che «abbiano la piena titolarità del diritto attivo di voto per le elezioni comunali», i quali sottoscrivano «il programma e i valori del centrosinistra di Parma» e versino «un contributo di almeno due euro per le spese organizzative». Dunque, possono partecipare alle consultazioni i cittadini iscritti alle liste elettorali della città, ma anche i cittadini Ue, gli immigrati e i giovani che avranno già sedici anni il giorno delle primarie, purché regolarmente residenti a Parma. Anche gli studenti fuori sede se iscritti in un apposito elenco del comitato organizzatore entro il 25 gennaio 2012.

Il nodo termovalorizzatore

Le linee programmatiche le presenta Bizzi. Ovvio, che la lentezza di ingrandimento si posi sulla questione rifiuti. La sfida è quella di «ridurre sempre di più la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento superando progressivamente gli attuali sistemi, tenuto conto dei vincoli della programmazione». Superare gli attuali sistemi: il passaggio è determinate e Idv, Sel e Verdi spingono proprio su questo concetto. Ma oggi il termovalorizzatore c'è, dice a chiare lettere Garbi, «e come ha affermato Iren sarà in funzione fra un anno». Del resto, continua il se-



gretario democratico, «il Pd non è il partito dell'inceneritore», ma Parma non «è autosufficiente nello smaltimento» e pertanto «l'impianto al momento è necessario». In prima fila, il consigliere regionale dei Verdi **Gabriella Mea** sobbalza e cambia posto. Allora anche Garbi insiste sul concetto del «progressivo superamento del termovalorizzatore».

Il resto del programma

Lo stesso segretario del Pd è chiaro: le linee programmatiche sono solo il punto di partenza, toccherà poi ai candidati «approfondire i reali bisogni della città». Al momento sono chiuse in cinque pagine dattiloscritte che poggiano su alcuni pilastri portanti come i principi «della legalità e della trasparenza nell'azione amministrativa» e dell'«autonomia della politica come condizione per il perseguimento dell'interesse comune». Un «nuovo patto con la città» per riscrivere politiche sociali, culturali e urbanistiche. ♦ **mar.fed.**



Centrosinistra La presentazione di candidati e programmi del Pd all'hotel Toscanini.